

MOUNT CIAVAC

This route, which loops around Mount Ciavac, takes in some of the geological features which characterise the southernmost area of the Park. The Andreis area shows visible signs of a major geological fault known as the Periadriatic seam: older dolomitic and limestone formations, as a result of intense tectonic action, overlap rocks of different origins (limestone, sandstone and clay) from more recent periods. The movement develops along a clear fracture line for a hundred or so kilometres, identifiable on the Col de Crous and along the gorge of the Susaibes river.

From the central square in Andreis, make your way towards the Visitor Centre and once past it continue along Via dell'Acquedotto. Leave the village, continue downhill and come off the asphalt road near the small bridge, taking the dirt road to your right. The road climbs up a hill (Col de Crous) and then descends towards the banks of the Ledron river (Placia del Ledròn). The route runs along the waterway (3 fords) for about 750 m and then takes a right (signposted) up a wooded slope composed mainly of black pine (Plan Davour). It continues to rise steeply through the wood and reaches a narrow pass (Pala de le Pittes), the highest point of the route (760 m asl).

From the pass, the path descends towards the Susaibes river along a narrow gully, through scattered woods and down a scree slope which ends near the riverbank.

Here you will find the Aga dal muscle, a partially moss-grown spring which local tradition considers drinkable only where the water flows directly over the stones. Continue towards the valley along the river for about 500 m (2 concrete weirs) amidst the picturesque rocky landscape.

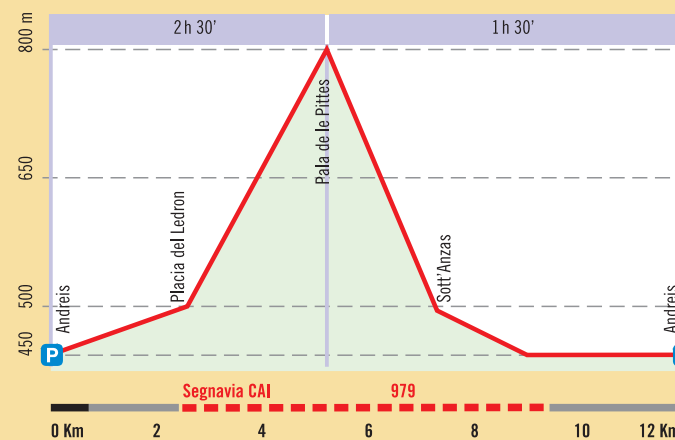
The path leaves the riverbank, ascending to the right near the old kiln, and leads to the village of Sott'Anzas. From here, continue along trails through meadows above the village of Andreis, until you reach the Avifaunal Area (rehabilitation centre for wounded birds of prey) and the village centre.

Ramarro



Mont Ciavac

Comune	Andreis (Pn)	Municipality
Partenza	Abitato di Andreis (455 m slm) Village of Andreis (455 m asl)	Start
Arrivo	Abitato di Andreis (455 m slm) Village of Andreis (455 m asl)	End
Periodo consigliato	Aprile-Ottobre April-October	Recommended period
Tempo di percorrenza indicativo	4 h	Approximate duration
Peculiarità	Geologiche (sovrascorrimento Periadriatico) Geological (Periadriatic overthrust)	Features
Cartografia	Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane Carta Ed. Tabacco n. 028 Map of the Friulian Dolomite Nature Park (ed. Tabacco) Map n° 028 (ed. Tabacco)	Cartography
Punti di appoggio	Assenti None	Bases



DM+BB/Associati



MONT CIAVAC

Parco Naturale Dolomiti Friulane

MOUNT CIAVAC
Friulian Dolomite Nature Park





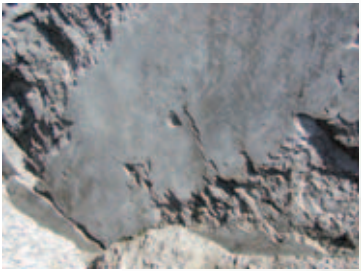
Linaria alpina



Area avifaunistica



Camedrio alpino



Liscione di faglia



Valle del Torrente Susaibes



Il sentiero lungo la Valle del Ledron



Particolare non in scala della carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ad esclusivo uso grafico illustrativo. Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco.

Si consiglia, per maggior dettaglio, la carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ed i fogli 02, 012, 021, 028 realizzati in scala 1:25.000.

MONT CIAVAC

Questo percorso, che si sviluppa ad anello attorno al Mont Ciavac, permette di osservare alcune peculiarità geologiche che caratterizzano la zona più meridionale del territorio del Parco. Nell'area di Andreis è infatti particolarmente evidente un'importante faglia chiamata sovrascorrimento periadriatico: formazioni dolomitiche e calcaree più antiche, a causa di una intensa azione tettonica, sono sormontate su rocce di origine diversa (calcari, arenarie e argille) di età più recente. Il movimento si sviluppa lungo una netta linea di frattura, lunga un centinaio di chilometri, qui riconoscibile nei pressi del Col de Crous e all'interno della gola del torrente Susaibes.

Dalla piazza di Andreis ci si dirige verso il Centro visite, lo si supera e si prosegue lungo via dell'Acquedotto. Usciti dal paese, dopo aver percorso una breve discesa, nei pressi di un ponticello si abbandona la strada asfaltata per imbroccarne, a destra, una sterrata. Questa sale su un dosso (*Col de Crous*) per poi scendere fino al greto del torrente Ledron (*Placia del Ledròn*). Il sentiero risale il corso d'acqua (3 guadi) per circa 750 metri per poi imboccare a destra (indicazione) un pendio boscato con prevalenza di pino nero (*Plan Davour*). Si sale ripidamente attraverso il bosco e si giunge ad una stretta forcella (*Pala de le Pittes*), punto più elevato del percorso (760 m slm). Dalla forcella il sentiero scende verso la valle del torrente Susaibes percorrendo uno stretto canalone, attraversando poi una rada boscaglia e un pendio ghiaioso che termina nei pressi del greto del torrente. Qui si trova l'*Aga dal muscle*, sorgente parzialmente ricoperta da muschio e che la tradizione locale vuole potabile solo dove l'acqua scorre direttamente sui sassi. Si prosegue verso valle lungo il torrente per circa 500 metri (2 briglie in cemento) in uno scenario roccioso molto suggestivo. Il sentiero abbandona il greto salendo a destra nei pressi di una vecchia fornace e raggiunge la frazione di Sott'Anzas. Da qui si prosegue per sentieri tra i prati a monte dell'abitato di Andreis, fino all'Area Avifaunistica (centro di recupero per rapaci feriti) ed al centro del paese.



Sorgente dell'Aga dal Muscle